Comunicato stampa Vigili del Fuoco Roma

La propaganda del ministro Pisanu, sulle sedi dei vigili del fuoco aperte agli anziani per prevenirne i malori, sfocia nella sceneggiata napoletana

Roma, 22/07/2004

Quanto accaduto in Via Genova presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma è più di una campagna elettorale o propaganda di Stato! Possiamo tranquillamente definirla sceneggiata napoletana trasmessa in onore del Capo Dipartimento anch'egli campano.

Infatti, gli anziani accorsi nel comando provinciale ed intervistati nei TG regionali sono stati riconosciuti come ex pompieri in pensione ed hanno smascherato i reali contenuti di questa manovra politica suggerita al ministro Pisanu. Il messaggio televisivo aveva lo scopo di pubblicizzare l'iniziativa risultata fallimentare e male organizzata.

Il ministro, evitando di ascoltare consigli dati da persone quanto mai inesperte di questioni attinenti il Corpo nazionale, avrebbe fatto meglio a fare i conti con la realtà. Prima di promuovere un'iniziativa così importante, avrebbe dovuto almeno informarsi sullo stato

attuale delle sedi di servizio, dell’organico che ricordiamo essere ridotto all’osso nonché dell’enorme carico di lavoro che nel periodo estivo penalizza fortemente il personale.

I vigili che da sempre con il loro lavoro sono vicini ai cittadini e ai loro bisogni , hanno rifiutato una manovra dagli evidenti scopi elettorali, poiché giocata sulle spalle di chi ha il già gravoso compito di tutelare l’incolumità della popolazione professionalità manifestata costantemente con impegno e dedizione.

Questa iniziativa è un vano tentativo per coprire il grande flop del governo in materia di prevenzione e assistenza alla cittadinanza che le regioni e gli enti locali, memori dell’enorme caldo avuto l’anno passato, non sono in grado di garantire per i tagli alla spesa pubblica.

Ridicola a tutti gli effetti la sceneggiata sulla distribuzione di bibite calde o fresche; si ricordi che in molti casi le sedi sono sprovviste sia di frigoriferi che di distributori automatici di bevande. Gli spazi comuni dove gli anziani dovrebbero essere ospitati, spesso sono il rimessaggio di cose vecchie tolte da altre sedi ed in genere sono sprovvisti di condizionatori.

Se possiamo dare un consiglio agli anziani della città di Roma, è di stare a casa davanti ad un bel film di Albertone. Il risultato certo sarebbe quello di non rischiare di farsi male. Le sedi dei pompieri non sono neanche a norma di legge.